



Protocollo RC n. 16656/14

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 10 OTTOBRE 2014)

L'anno duemilaquattordici, il giorno di venerdì dieci del mese di ottobre, alle ore 15,15, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA....	<i>Sindaco</i>	8	MARINELLI GIOVANNA.....	<i>Assessore</i>
2	NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9	MARINO ESTELLA.....	“
3	CATTOI ALESSANDRA.....	<i>Assessore</i>	10	MASINI PAOLO.....	“
4	CAUDO GIOVANNI.....	“	11	OZZIMO DANIELE.....	“
5	CUTINI RITA.....	“	12	PANCALLI LUCA.....	“
6	IMPROTA GUIDO.....	“	13	SCOZZESE SILVIA.....	“
7	LEONORI MARTA.....	“			

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Cattoi, Cutini, Leonori, Marinelli, Marino, Masini, Ozzimo e Pancalli.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Luigi Maggio.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Marinelli esce dall'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 304

Servizio per la mobilità individuale delle persone con disabilità di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 25/2004. Approvazione, per una fase sperimentale di non oltre 12 mesi, delle nuove modalità di erogazione del servizio. Revoca deliberazioni Giunta Capitolina n. 37/2013 e Giunta Capitolina n. 14/2014.

Premesso che la Legge-quadro n. 104/1992 all'art. 26 prevede: “Omissis ... i Comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di Bilancio, modalità di trasporto individuale per le persone handicappate non in grado di servirsi di mezzi pubblici ... Omissis”;

Che la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento Italiano con legge n. 18 del 3 marzo 2009, prevede, all'articolo 20 dedicato alla “mobilità personale” che: “Gli Stati Parti adottano misure efficaci a garantire alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore autonomia possibile, provvedendo in particolare a: (a) facilitare la mobilità personale delle persone con disabilità nei modi e nei tempi da loro scelti ed a costi accessibili ... Omissis”;

Che Roma Capitale ha provveduto, con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, ad adeguare il proprio Statuto ai principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, prima citata, il quale Statuto all'art. 2 comma 11 recita: "Roma Capitale, conformando le sue politiche alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, tutela il rispetto per la differenza e l'accettazione come parte della diversità umana e dell'umanità stessa. Tutela i diritti delle persone con disabilità promuovendo, in particolare, il rispetto della loro dignità, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, l'indipendenza, la non discriminazione, la piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società. Tutela, altresì, il loro diritto alla parità di opportunità, alla accessibilità e alla mobilità e favorisce il rispetto dello sviluppo delle capacità dei minori con disabilità preservando la loro identità";

Che il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale eroga il servizio di trasporto dedicato ai cittadini con disabilità, disciplinato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16 febbraio 2004 "Regolamento del servizio per la mobilità individuale delle persone disabili tramite la "Mobility Card";

Che il Regolamento prevede la concessione, a favore dell'utente, di un plafond economico, corrispondente ad un numero massimo di viaggi, in relazione al percorso chilometrico ed alle esigenze di trasporto del disabile, riconducibili alle seguenti categorie:

- a) lavoro e studio;
- b) terapia;
- c) attività sociali;

Che l'Amministrazione aveva, operativamente, attuato l'erogazione del servizio, sulla base delle coordinate declinate nel citato Regolamento, attraverso l'attribuzione ad ogni utente di una "Mobility Card" su cui registrare virtualmente ogni accesso al servizio previsto nel plafond economico di propria spettanza;

Che, in conseguenza del venir meno di alcuni elementi operativi del sistema "Mobility Card" ed al fine di garantire la continuità del servizio, con deliberazione della Giunta Capitolina n. 37 del 1° febbraio 2013, sono state adottate nuove modalità di erogazione dello stesso, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2004;

Che, con deliberazione n. 14 del 29 gennaio 2014, la Giunta Capitolina ha inteso proseguire la fase sperimentale fino al 30 settembre 2014, per garantire la prosecuzione del servizio medesimo nonché l'acquisizione di ulteriori elementi valutativi, al fine di determinare in via definitiva, le modalità operative più adeguate, da recepire in apposito provvedimento deliberativo;

Che le suddette deliberazioni prevedevano, in alternativa alla Mobility Card:

- l'erogazione diretta del servizio di trasporto, in luogo di un plafond economico mensile a favore degli aventi diritto, assegnando un numero massimo di viaggi per ciascun utente, tenendo conto della percorrenza chilometrica, delle tariffe del servizio taxi e dei limiti fissati per la categoria scelta (lavoro, studio, terapia e attività sociali);
- l'utilizzo delle vetture dei taxi convenzionati per la categoria attività sociali;
- la gestione del trasporto degli utenti delle categorie lavoro/studio e terapia con automezzi attrezzati forniti da un soggetto gestore, selezionato mediante le procedure previste dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m. e i.;
- l'introduzione dell'ISEE, ai fini della collocazione nella graduatoria della lista d'attesa;
- la nuova modulistica per l'accesso al servizio;

- la realizzazione di un efficace sistema di controllo e monitoraggio del servizio con l’ausilio delle nuove tecnologie informatiche di geolocalizzazione;

Che, in coerenza con quanto stabilito nel dispositivo della citata deliberazione n. 14/2014, il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute ha istituito l’Osservatorio della sperimentazione del servizio per la mobilità individuale delle persone disabili ed ha svolto la verifica sul servizio medesimo, nel termine del 30 aprile indicato nel provvedimento;

Considerato che l’Osservatorio ha prodotto, in data 28 maggio 2014, una relazione sull’andamento della sperimentazione del servizio di cui trattasi, nella quale sono rappresentate diverse criticità, tra cui, in particolare:

- per quanto attiene al servizio svolto attraverso i pulmini, si è rilevata la difficoltà a garantire un servizio sempre in grado di soddisfare integralmente la domanda, con problemi, peraltro di puntualità e/o carenza degli automezzi destinati allo scopo;
- in relazione al costo del servizio, lo stesso è stato valutato eccessivamente oneroso per l’Amministrazione e di poco agevole verifica analitica sia del numero delle persone effettivamente trasportate, sia delle tratte chilometriche percorse;

Che tali indicazioni sono state recepite dalla Giunta Capitolina con l’approvazione di una apposita Memoria il 20 giugno 2014, nella quale, tra l’altro, si dà mandato all’Assessore al Sostegno Sociale e Sussidiarietà, preso atto dei rilievi formulati dall’Osservatorio, di provvedere all’individuazione di “un nuovo modello” del servizio di mobilità individuale per le persone con disabilità ed alla determinazione di “un costo a utente realmente trasportato”;

Che, in esecuzione della predetta Memoria, il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute ha avviato una serie di attività finalizzate al superamento delle criticità rilevate ed ha individuato, al fine di efficientare il servizio, sotto il profilo specifico della soddisfazione integrale della domanda, della puntualità e della tracciabilità dei dati del servizio effettivamente erogato, nuove modalità operative, nel rispetto del Regolamento di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 25/2004 e nei limiti delle risorse stanziare in Bilancio;

Che, pertanto, si ritiene di sottoporre all’approvazione della Giunta Capitolina dette nuove modalità di erogazione del servizio di mobilità delle persone con disabilità – come meglio esplicitate e dettagliate nell’allegato A del presente provvedimento – in via sperimentale, nelle more della revisione complessiva del Regolamento di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 25/2004 e, comunque, non oltre dodici mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione;

Che, in particolare, l’Amministrazione Capitolina intende operare attraverso:

- l’individuazione di un numero di viaggi settimanali per ogni categoria di servizio: lavoro, studio, terapia e attività sociali;
- la distinzione di tre tipologie di trasporto:
 - a) trasporto collettivo, effettuato mediante un soggetto gestore;
 - b) trasporto individuale, utilizzando le vetture dei taxi convenzionati con Roma Capitale;
 - c) trasporto autogestito, offrendo all’utente che si avvale di un servizio di trasporto privato, la fruizione di un importo mensile pari a Euro 750,00/mese, in coerenza con l’art. 10 del citato Regolamento;
- l’assegnazione a ciascun utente di un budget mensile, per il trasporto individuale e quello autogestito, determinato sulla base di un costo standard elaborato mediante un apposito coefficiente di calcolo, in funzione della categoria di servizio richiesta e della percorrenza chilometrica;

– conferma dell'ISEE come parametro reddituale;

Che, peraltro, l'introduzione delle nuove modalità operative richiede una tempistica che dovrà tener conto:

- 1) dell'acquisizione degli strumenti tecnici per la determinazione dei budget mensili di ciascun utente;
- 2) della necessaria informazione all'utenza sulle modifiche nell'erogazione del servizio;
- 3) della predisposizione della modulistica;
- 4) dell'attivazione delle nuove procedure;

Che, in considerazione della necessità di non interrompere il servizio, l'Amministrazione Capitolina ritiene indispensabile assicurare la prosecuzione dello stesso secondo l'attuale sistema di erogazione – di cui alle deliberazioni Giunta Capitolina n. 37/2013 e Giunta Capitolina n. 14/2014 – e differire i termini di esecutività del presente provvedimento, in relazione al punto 2 del dispositivo, al 22 novembre 2014, per consentire al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute di completare tutte le azioni propedeutiche all'attivazione e messa a regime del nuovo sistema;

Che, dunque, appare opportuno stabilire la revoca, con effetto dal 22 novembre 2014, delle deliberazioni della Giunta Capitolina n. 37 del 1° febbraio 2013 e n. 14 del 29 gennaio 2014 che disciplinano l'attuale esecuzione del servizio;

Che in data 30 luglio 2014 il Direttore dei Servizi alla Persona ed integrazione socio-sanitaria del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i., ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: O. Cherubini”;

Che in data 30 luglio 2014 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute ha attestato, ai sensi dell'art. 29 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: I. Cozza;

In data 31 luglio 2014 il Dirigente della XXIII U.O. di Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: M.L. Santarelli”;

Vista la legge n. 104/1992;

Vista la legge n. 328/2000;

Visto lo Statuto di Roma Capitale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2004;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo

Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i.;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per quanto esposto in narrativa,

DELIBERA

1. di confermare le modalità di erogazione del servizio per la mobilità individuale delle persone con disabilità motoria grave o cecità totale e persone ipovedenti con residuo visivo non superiore a 1/20), di cui alle deliberazioni Giunta Capitolina n. 37/2013 e Giunta Capitolina n. 14/2014, fino al 21 novembre 2014;
2. di approvare, in via sperimentale – nelle more di una revisione integrale del Regolamento del servizio per la mobilità delle persone con disabilità e, comunque, non oltre dodici mesi dalla data di esecutività del presente provvedimento – le nuove modalità di erogazione dello stesso, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 25/2004, così come dettagliato nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e disponendo il differimento dei termini di esecutività del presente punto 2 del dispositivo, a far data dal 22 novembre 2014, per consentire al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute di completare tutte le azioni propedeutiche all'attivazione e messa a regime del nuovo sistema;
3. di demandare al competente Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute:
 - l'adozione dei provvedimenti necessari a dare attuazione a quanto previsto nell'allegato A della presente deliberazione, nei limiti delle risorse disponibili nel Bilancio dell'Ente;
 - l'istituzione di un Osservatorio, presso il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, incaricato di valutare l'andamento delle nuove misure sperimentali e di fornire indicazioni sul miglioramento delle stesse, che preveda la presenza – a titolo gratuito – dei soggetti competenti interessati (Assessore al Sostegno Sociale e Sussidiarietà o suo delegato, un rappresentante del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, un rappresentante dell'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, un rappresentante della Consulta Cittadina Permanente sui problemi delle persone con disabilità, un rappresentante della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH), un rappresentante della Unione Italiana Ciechi (UIC), un rappresentante per ciascuna delle OO.SS. maggiormente rappresentative, un rappresentante della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND), ed un rappresentante della Consulta Municipale per i problemi delle persone con disabilità, nel caso vengano trattate problematiche attinenti il territorio di competenza);
4. di revocare, con effetto dal 22 novembre 2014, le deliberazioni della Giunta Capitolina n. 37 del 1° febbraio 2013 e n. 14 del 29 gennaio 2014.

ALLEGATO A

NUOVE MODALITÀ SPERIMENTALI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO PER LA MOBILITÀ INDIVIDUALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIA GRAVE O CECITÀ TOTALE E PERSONE IPOVEDENTI CON RESIDUO VISIVO NON SUPERIORE A 1/20 DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 25/2004.

Premesse

Al fine di assicurare la continuità del servizio di cui trattasi e superare le criticità rilevate, sono state individuate nuove modalità gestionali, sempre nel rispetto dei criteri di cui al citato Regolamento e nei limiti delle risorse previste in Bilancio.

Così come previsto dal Regolamento di cui alla D.C.C. n. 25/2004, gli utenti del servizio sono suddivisi nelle categorie Attività Sociali, Lavoro, Studio e Terapia, e per ciascuna categoria viene stabilito un servizio diversificato in termini economici.

L'Amministrazione Capitolina intende operare attraverso l'erogazione di un servizio di trasporto, previa quantificazione del "costo standard" da utilizzare per la determinazione del budget mensile (inteso come spesa massima per l'Amministrazione) che verrà assegnato a ciascun utente del trasporto individuale e autogestito, in base alla categoria e al percorso autorizzato. Sulla base dei requisiti previsti dal Regolamento, ai fini della collocazione dell'utente nella graduatoria della lista d'attesa, verrà utilizzato l'ISEE quale strumento idoneo per la determinazione del livello reddituale dei richiedenti il servizio, in conformità a quanto previsto all'art. 3 del citato Regolamento.

Con apposito atto del competente Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, si provvederà a riorganizzare il servizio e ad adottare la nuova modulistica da sottoporre all'utenza, nonché le specifiche modalità di fruizione del servizio stesso, per ciascuna categoria, nel rispetto del presente provvedimento e del Regolamento di cui alla deliberazione C.C. 25/2004.

Gli utenti potranno utilizzare le vetture dei taxi convenzionati, o dei pulmini e/o autovetture fornite da un soggetto gestore (individuato mediante procedure ad evidenza pubblica), o ricevere un contributo a fronte di un contratto privato di trasporto come meglio descritto nei successivi punti. Per il servizio svolto mediante le vetture taxi, il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute, con successivi atti, intende utilizzare il sistema di chiamata gestito dal servizio ChiamaTaxi 060609 di Roma Capitale, in grado di assicurare l'operatività nelle 24 ore e la tracciabilità delle corse effettuate dagli utenti.

Sulla base delle risorse disponibili l'Amministrazione provvederà con Avviso Pubblico a recepire nuove domande di accesso al Servizio.

1. Trasporto collettivo per le categorie Studio e Lavoro

Il trasporto collettivo degli utenti della categoria Lavoro/ Studio, viene fornito attraverso pulmini e/o autovetture da parte di un soggetto gestore, individuato dall'Amministrazione mediante le procedure previste dalla normativa vigente. L'utente dovrà fornire una dichiarazione attestante il rapporto/contratto di lavoro, i giorni/orari/turni, la sede/i e l'articolazione oraria. Tale dichiarazione deve essere resa in autocertificazione nel caso il datore di lavoro sia una Pubblica Amministrazione, o prodotta dal datore di lavoro se privato.

Per la categoria studio, l'utente dovrà fornire una dichiarazione attestante la sede, gli orari ed i giorni di frequenza ai corsi, rilasciata dall'Istituto universitario. Tale dichiarazione può essere resa in autocertificazione nel caso si tratti di Ente d'istruzione pubblico.

Gli utenti della categoria lavoro/studio hanno a disposizione fino a 10 viaggi a settimana per recarsi sul posto di lavoro/studio e ritorno e possono usufruire del Servizio per 48 settimane, ovvero 11 mesi all'anno. Il competente Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute può - in via eccezionale - autorizzare l'utente, previa richiesta scritta e apposita certificazione, a beneficiare di ulteriori 8 viaggi al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare terapie riabilitative.

Gli utenti che hanno distribuito l'orario di servizio e/o di lezione universitaria nell'arco di 6 giorni a settimana, dal lunedì al sabato potranno usufruire di 12 viaggi a settimana, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'articolazione oraria settimanale. Tale dichiarazione deve essere resa in autocertificazione, nel caso il datore di

¹Il costo standard, in base alla categoria e al percorso autorizzato, verrà individuato sulla base di coefficienti di calcolo in possesso della Società Roma Servizi per la Mobilità, cui è stato affidato l'incarico di definire tale parametro, in coerenza con la tipologia dei servizi erogati.

lavoro e/o l'Istituto universitario siano Enti Pubblici, o prodotta con apposita dichiarazione del datore di lavoro e/o l'Istituto universitario, se privati. Gli utenti lavoratori che utilizzano la modalità del trasporto collettivo, potranno usufruire del servizio nelle giornate di domenica e festivi, nell'ambito delle corse settimanali autorizzate (10 o 12), utilizzando le vetture taxi della Società/Cooperative Radio Taxi convenzionate con Roma Capitale. In tal caso, se le giornate festive non sono incluse nel calendario lavorativo inviato all'ufficio, l'utente medesimo è tenuto a presentare apposita domanda scritta al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute tassativamente entro due giorni lavorativi prima del servizio richiesto.

Il trasporto per le categorie lavoro, studio viene garantito, dal lunedì al sabato, esclusi i festivi dalle ore 6,30 alle ore 21,00. L'utente può richiedere le corse con le seguenti modalità:

"a chiamata", che prevede che l'utente debba richiedere il Servizio di trasporto con chiamata telefonica al Call Center dell'azienda che cura il Servizio e/o, qualora ciò sia previsto, con comunicazione tramite e-mail, almeno 48 ore prima dell'inizio del trasporto richiesto;

"su prenotazione": nel caso in cui l'utente usufruisca del Servizio ad orari e destinazioni fissi (es.: percorso casa – lavoro – casa), potrà essere previsto il trasporto senza una prenotazione giornaliera.

Le specifiche delle modalità e le regole di fruizione del servizio di trasporto saranno definite nel dettaglio da una successiva Determinazione Dirigenziale, nel rispetto del presente provvedimento e del Regolamento di cui alla deliberazione C.C. 25/2004.

Gli accompagnatori sono ammessi a bordo dei mezzi previa una esplicita autorizzazione concessa dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute a seguito di presentazione di un certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica (Asl), che attesti la necessità di accompagnamento durante il trasporto.

2. Trasporto collettivo per la categoria Terapia

L'utente, nella domanda di accesso al servizio e, ogni qual volta inizia un nuovo ciclo di riabilitazione, dovrà fornire al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute la certificazione del Progetto Riabilitativo e/o l'attestazione, da parte del Centro di riabilitazione, dal quale risultino i giorni, gli orari e l'indirizzo della struttura presso la quale si svolge la terapia.

Gli utenti della categoria terapia hanno a disposizione fino a 10 viaggi a settimana, per recarsi esclusivamente presso luoghi di terapia e ritorno per 24 settimane, ovvero 240 viaggi nell'arco dell'anno.

Gli accompagnatori sono ammessi a bordo dei mezzi previa una esplicita autorizzazione concessa dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute a seguito di presentazione di un certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica (Asl), che attesti la necessità di accompagnamento durante il trasporto.

3. Trasporto individuale per le categorie Studio e Lavoro

Tale servizio viene espletato attraverso taxi convenzionati con Roma Capitale. Per le categorie lavoro/studio verrà quantificato un "costo standard" - come definito nelle premesse - da utilizzare per la determinazione del budget mensile assegnato a ciascun utente.

Per la categoria lavoro, l'utente dovrà fornire una dichiarazione attestante il rapporto/contratto di lavoro, ai giorni/orari/turni, alla sede/i e all'articolazione oraria. Tale dichiarazione deve essere resa in autocertificazione nel caso il datore di lavoro sia una Pubblica Amministrazione, o prodotta dal datore di lavoro se privato.

Per la categoria studio, l'utente dovrà fornire una dichiarazione attestante la sede, gli orari ed i giorni di frequenza ai corsi, rilasciata dall'Istituto universitario. Tale dichiarazione deve essere resa in autocertificazione nel caso si tratti di Ente d'istruzione pubblico.

Gli utenti hanno a disposizione fino a 10 viaggi a settimana per recarsi sul posto di lavoro/studio e ritorno e possono usufruire del Servizio per 48 settimane, ovvero 11 mesi all'anno. Il competente Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute può - in via eccezionale - autorizzare l'utente, previa richiesta scritta e apposita certificazione, a beneficiare di ulteriori 8 viaggi al mese, solo ed esclusivamente per recarsi ad effettuare terapie riabilitative.

I lavoratori/studenti che hanno un orario di servizio e/o di lezione distribuito nell'arco di 6 giorni a settimana, dal lunedì al sabato potranno usufruire di 12 viaggi a settimana, previa presentazione di una dichiarazione attestante l'articolazione oraria settimanale, comprensiva del sabato. Tale dichiarazione deve essere resa in autocertificazione, nel caso il datore di lavoro e/o l'Istituto universitario siano Enti Pubblici, o prodotta con apposita dichiarazione del datore di lavoro e/o l'Istituto universitario, se privati. Il servizio è assicurato, nell'ambito delle corse settimanali autorizzate, anche per gli utenti che devono lavorare nelle giornate di domenica e festivi. Qualora tali giornate non

siano incluse nel calendario lavorativo inviato all'Ufficio, l'utente medesimo è tenuto a presentare apposita domanda scritta al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute tassativamente entro due giorni lavorativi prima del servizio richiesto.

Con riferimento al numero di viaggi offerti per le categorie di cui trattasi, l'Amministrazione determina il budget mensile garantito all'utente, pari all'80% del costo standard mensile, fino ad un importo massimo di € 1.100,00 e, comunque, per 11 mesi l'anno. L'Amministrazione prevede un meccanismo per garantire a pieno lo sfruttamento delle risorse a disposizione in base al bisogno di ciascun utente contemplando che, qualora non venga utilizzato l'intero budget mensile a disposizione, fatto salvo il periodo di sospensione per fruizione delle ferie, la rimanenza andrà a sommarsi al budget del mese successivo, fino al raggiungimento del 100% del costo standard mensile individuato per l'utente. Il superamento del budget mensile assegnato, potrà avvenire solo ed esclusivamente durante l'ultima corsa avviata con il residuo di budget mensile disponibile: la parte in eccedenza verrà scalata dal budget del mese successivo. Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, il tassista porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

Gli accompagnatori sono ammessi a bordo dei mezzi previa una esplicita autorizzazione concessa dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute a seguito di presentazione di un certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica (Asl), che attesti la necessità di accompagnamento durante il trasporto.

L'utente sarà indirizzato, da apposite comunicazioni dell'Amministrazione, verso una Cooperativa Taxi individuata da Roma Capitale, tra quelle convenzionate, sulla base del numero complessivo di vetture a disposizione della cooperativa e sul numero di vetture attrezzate a disposizione della stessa, dandone conto nel provvedimento autorizzativo del servizio. Il controllo e la verifica del budget mensile saranno effettuati in base alla fatturazione fornita dalla rispettiva Cooperativa Taxi individuata per l'utente dall'Amministrazione. Per le comunicazioni, l'utente dovrà contattare il Call Center della Cooperativa Radio Taxi individuata da Roma Capitale.

4. Trasporto individuale per la categoria Terapia

L'utente, nella domanda di accesso al servizio nella categoria Terapia, ogni qual volta inizia un nuovo ciclo di riabilitazione, dovrà fornire al Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute la certificazione del Progetto Riabilitativo e/o l'attestazione, da parte del Centro di riabilitazione, dal quale risultino i giorni, gli orari e l'indirizzo della struttura presso la quale si svolge la terapia.

Gli utenti della categoria terapia hanno a disposizione fino a 10 viaggi a settimana, per recarsi esclusivamente presso luoghi di terapia e ritorno per 24 settimane, ovvero 240 viaggi nell'arco dell'anno. Con riferimento al numero di viaggi offerti per la categoria di cui trattasi, verrà quantificato un costo standard, come definito in premessa, sulla base del quale l'Amministrazione determina il budget mensile garantito all'utente, pari all'80% del costo standard mensile, fino ad un importo massimo di € 500,00. L'Amministrazione prevede un meccanismo per garantire a pieno lo sfruttamento delle risorse a disposizione in base al bisogno di ciascun utente contemplando che, qualora non venga utilizzato l'intero budget mensile a disposizione, fatto salvo il periodo di sospensione per fruizione delle ferie, la rimanenza andrà a sommarsi al budget del mese successivo, fino al raggiungimento del 100% del costo standard mensile individuato per l'utente.

Il superamento del budget mensile assegnato, potrà avvenire solo ed esclusivamente durante l'ultima corsa avviata con il residuo di budget mensile disponibile: la parte in eccedenza verrà scalata dal budget del mese successivo. Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, il tassista porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

Gli accompagnatori sono ammessi a bordo dei mezzi previa una esplicita autorizzazione concessa dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute a seguito di presentazione di un certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica (Asl), che attesti la necessità di accompagnamento durante il trasporto.

L'utente sarà indirizzato, da apposite comunicazioni dell'Amministrazione, verso una Cooperativa Taxi individuata da Roma Capitale, tra quelle convenzionate, sulla base del numero complessivo di vetture a disposizione della cooperativa e sul numero di vetture attrezzate a disposizione della stessa, dandone conto nel provvedimento autorizzativo del servizio. Il controllo e la verifica del budget mensile saranno effettuati in base alla fatturazione fornita dalla rispettiva Cooperativa Taxi individuata per l'utente dall'Amministrazione. Per le comunicazioni, l'utente dovrà contattare il Call Center della Cooperativa Radio Taxi individuata da Roma Capitale.

5. Trasporto individuale per la categoria Attività Sociali

Gli utenti appartenenti alla categoria attività sociali usufruiranno del trasporto a mezzo taxi e di un budget mensile preventivamente stabilito in un importo unico pari a € 160,00 nel caso risiedano all'interno del Grande Raccordo Anulare e di € 300,00 mensili nel caso risiedano fuori dal Grande Raccordo Anulare, comunque entro il territorio di Roma Capitale.

L'utente dovrà contattare il Call Center della Cooperativa Radio Taxi individuata da Roma Capitale, tra quelle convenzionate, sulla base del numero di vetture a disposizione della cooperativa e al numero di vetture attrezzate a disposizione della stessa, dandone conto nel provvedimento autorizzativo del servizio.

Il superamento del proprio budget mensile potrà avvenire solo ed esclusivamente durante l'ultima corsa avviata con il residuo di budget mensile disponibile: la parte in eccedenza verrà scalata dal budget del mese successivo.

Qualora il suddetto importo massimo si esaurisca durante un trasporto, il tassista porterà a termine la corsa e l'importo in eccedenza sarà decurtato dalla disponibilità del mese successivo.

Gli accompagnatori sono ammessi a bordo dei mezzi previa una esplicita autorizzazione concessa dal Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute a seguito di presentazione di un certificato rilasciato da un medico specialista di struttura pubblica (Asl), che attesti la necessità di accompagnamento durante il trasporto.

6. Trasporto autogestito

Per le categorie Lavoro/Studio - sulla base di quanto previsto all'art. 10 del Regolamento di cui alla deliberazione C.C. n. 25/2004 - nel caso in cui il costo standard calcolato dall'Amministrazione, sia superiore all'importo di € 1.100,00 mensili, l'utente potrà optare per l'erogazione di una somma pari a € 750,00/mese - a mezzo bonifico bancario - dietro presentazione di un contratto di trasporto privato in corso di validità stipulato dall'utente con persona o azienda di sua fiducia, unitamente alla fotocopia della patente dell'autista incaricato della guida e del libretto di circolazione della/e vettura/e a disposizione.

Non verranno considerati, ai fini di tale opzione, i rapporti di lavoro instaurati con i familiari indicati all'articolo 433 codice civile, gli affini e i conviventi. Potranno essere accettati un numero massimo di due contratti di trasporto sottoscritti tra lo stesso autista e 2 diversi utenti del servizio. La somma di € 750,00 a favore dell'utente, verrà erogata a mezzo bonifico bancario.

7. Accesso al servizio e gestione lista d'attesa

Con l'entrata in vigore delle nuove modalità sperimentali di erogazione del Servizio per la mobilità individuale delle persone con disabilità, sarà possibile accogliere nuove domande di accesso, attraverso un apposito Avviso Pubblico. La gestione delle liste d'attesa darà priorità agli utenti secondo il criterio reddituale fornito dall'ISEE e del criterio cronologico di presentazione della domanda.

I risparmi che eventualmente si determineranno con l'efficientamento del servizio verranno reinvestiti nell'abbattimento delle liste d'attesa, con l'inserimento di nuovi utenti al servizio stesso.

Sulla base delle risorse disponibili l'Amministrazione provvederà con Avviso Pubblico a recepire nuove domande di accesso al Servizio.

8. Rispetto delle condizioni di erogazione del servizio

Tutti i fruitori del servizio di cui trattasi dovranno rispettare le specifiche modalità e le regole di funzionamento dello stesso, definite nel dettaglio, per ciascuna categoria di servizio, con apposita Determinazione Dirigenziale, nel rispetto del presente provvedimento e del Regolamento di cui alla deliberazione C.C. 25/2004.

In caso di mancato rispetto delle succitate condizioni, l'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il servizio nei casi di gravi inadempienze.

Nei casi di non corretto utilizzo del servizio e di eventuale danno patrimoniale nei confronti dell'Amministrazione, Roma Capitale agirà nei confronti dell'utente nei termini di Legge, anche attraverso il recupero dei costi sostenuti per l'espletamento del servizio.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. Nieri

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

L. Maggio

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta
del **10 ottobre 2014**.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....